



IN COPERTINA

Monza, chiesa di San Carlo
Foto di Matteo De Donatis

SOMMARIO

- 5 EDITORIALE
Big society: Sudafrica chiama Brianza
- 6 PRIMO PIANO
Parla Piercarlo Valtorta, presidente dell'Istituto ricerche e informazione difesa
- 10 LA VOCE DELLA PROVINCIA
 - Primo semestre di ripresa per il mercato del lavoro
 - A colloquio con Andrea Monti, assessore alle attività produttive, turismo e Autodromo
- 16 PROMOS MERCATO GLOBALE
La consegna delle merci e i documenti di trasporto
- 20 NON PROFIT
Micromondo, una onlus che agisce sui territori bisognosi
- 24 INTERVENTI
Parla Flavio Zanardo, primo comandante della Polizia locale
- 28 COMITATO ADR
Come si svolge un processo di mediazione
- 32 VITA DELL'ORDINE
Studio all'estero e tirocinio di cittadini extracomunitari
- 34 DALL'ASSOCIAZI CULTURALE
Una formazione efficiente per il personale di studio
- 36 NEWS
- 38 LIONS CLUB
Unire i club con i vincoli dell'
- 40 ROTARY INTERNAT
L'io e il noi insieme contro la crisi economica
- 42 SPORTING CLUB M
Nel segno della continuità, pensando al futuro ...
- 44 ECONOMIA E FINA
Uno strumento per mettere l'a al sicuro dai controlli
- 46 ARTE E CULTURA
Il Risorgimento in Brianza
- 50 STILI DI VITA
Opere, gallerie, artisti: ecco l
- 52 MOTORI
La nuova Mercedes-Benz Clas
- 55 GLI ISCRITTI ALL'OI
- 66 CHI RICEVE BRIANZA BUSINES



Una Onlus che agisce sui territori bisognosi

Tanti progetti per alleviare le sofferenze dei piccoli

Micromondo: è questo il nome dell'associazione di volontariato che raccoglie fondi per realizzare progetti che cambiano la vita dei bambini in molti paesi del mondo

di KATIA GRESSANI

I bambini di Haiti



Piccoli progetti per alleviare le sofferenze dei bambini: è questa la missione di Micromondo, come sintetizzato bene nel logo. Come ne sono venuta in contatto? Un giorno mia figlia è tornata a casa da scuola e, con la serietà che un bambino di sei anni ci mette nelle cose importanti, mi ha detto: «Mamma, dobbiamo portare a scuola le scarpe e i quaderni per i bambini della Tunisia!». Così, tra lo stupito e l'incredulo, ho scoperto Micromondo, associazione che esiste sul territorio da oltre un decennio, da quando cioè un gruppo di volontari, per lo più donne, nel 1999 hanno iniziato a occuparsi di progetti rivolti ai bambini più sfortunati.

Di ritorno da una vacanza di lavoro in un orfanotrofio in Romania, Paola Nardi, l'ex presidente, ha sentito il bisogno di fare qualcosa per chi è più sfortunato di noi. Da lì, tra mille difficoltà e ostacoli burocratici è partito il primo progetto, la realizzazione dei bagni a Slatina per un gruppo di 60 bambini ospiti della struttura. Questo è stato il primo progetto.

La presidente, Claudia Salvioni, sottolinea come Micromondo realizza dei progetti che possono sembrare piccoli ma che riescono a «migliorare le condizioni di vita di questi bambini, che vivono in un contesto che noi non riusciamo a immaginare»: l'associazione si occupa infatti di micro-progetti con lo scopo di tutelare i diritti dei bambini e aiuta i minori in difficoltà per le più diverse cause, si impegna a dare voce ai bambini che soffrono, divulgando le loro difficili condizioni di vita rimanendo estranea a qualsiasi implicazione di ordine politico, partitico, confessionale o razziale e non ha scopo di lucro.

Le richieste di aiuto vengono dagli stessi soci o anche da privati oppure da organizzazioni, che di volta in volta segnalano condizioni difficili o di disagio che coinvolgono bambini in ogni parte del mondo.

Con cadenza mensile i volontari (attualmente quattordici) si riuniscono, approfondiscono e selezionano i progetti e decidono se e per quanto tempo finanziarli con i fondi a disposizione.

Micromondo si occupa della raccolta dei fondi, mentre affida ai promotori locali la gestione del progetto, avvalendosi della loro esperienza e delle conoscenze che può avere solo chi opera sul posto e affronta una quotidianità in cui è spesso difficile immedesimarsi a distanza.

L'associazione segue i progetti passo dopo passo



nel loro svolgimento, fino alla conclusione. C'è un contatto diretto e frequente con le persone che vivono con i bambini a beneficio dei quali vengono finanziati i progetti.

In aggiunta, fa parte degli obiettivi dell'associazione assicurare che chi viene aiutato una prima volta possa contare ancora sul sostegno in caso di necessità anche negli anni successivi.

I progetti che Micromondo sta finanziando attualmente sono molteplici e localizzati in molti paesi: Messico, Kenya, Tunisia, Haiti, Uganda, Senegal, India, Tanzania. Ciascuno ha un referente, che rende conto sullo stato di avanzamento del progetto.

Il progetto Haiti è il più noto, grazie alle cronache: riguarda il sostegno dato a Suor Marcella, molto ben inserita nel contesto haitiano, e prima del terremoto la sola "bianca" che aveva libero accesso alla bidonville, considerata dall'Onu zona a bollino rosso, ovvero il cui accesso è vietato per molte Ong.

Come spesso accade in queste circostanze, ci si mobilita per raccogliere aiuti di diverso tipo e a volte si rischia di non fare arrivare ciò che realmente serve o addirittura di far arrivare talmente tanto materiale

che va in deperimento non sapendo dove stivarlo. Gli aiuti devono essere mirati e solo chi conosce i posti e le persone che vivono in questi luoghi remoti (non solo in termini di distanza geografica) sanno esattamente quali sono i bisogni reali.

Micromondo sostiene da tre anni la bidonville Waf Jeremie a Port au Prince e quest'anno ha effettuato una raccolta fondi straordinaria di 20.000 euro, quale contributo per la realizzazione dei seguenti progetti:

- il progetto *Insieme per ricominciare* che prevede la costruzione di 125 casette bilocali, monofamiliari;

- il progetto *A pranzo con Mikael* che ha visto nascere una cucina da campo e un refettorio inizialmente sotto le tende della protezione civile, ora in una struttura in cemento e legno che si vorrebbe rendere sempre più stabile;

- il progetto *Dove due o tre...* progetto attualmente terminato e consistito nella distribuzione di pacchi alimentari settimanali a 500 famiglie nell'immediato post-terremoto;

- il progetto *Sorella acqua*: dieci cisterne da mille litri ciascuna offrono acqua quotidianamente alle famiglie della baraccopoli.

Il progetto *L'ambulatorio San Franswa*, che Micromondo aveva avviato con Suor Marcella nel 2007, continua a vivere sotto le due tende della Protezione Civile: in una la sala di consultazione pediatrica e di urgenza, nell'altra il centro nutrizionale che ha dato il via a un programma di prevenzione alla malnutrizione sostenendo i bimbi di età compresa tra 6 mesi e 5 anni. Oggi, in media, il centro accoglie una quarantina di bimbi per la visita e circa centocinquanta per la prevenzione alla malnutrizione.

Micromondo sostiene anche il progetto Tunisia. Anche quest'anno Emilio Barzaghi, il referente, andrà nel sud della Tunisia con un camper colmo di materiale da destinare a due scuole locali. Ogni anno, a ottobre, infatti, Barzaghi con un gruppo di amici effettua un viaggio di quindici giorni distribuendo ai bambini vestiti e materiale scolastico. Spesso riescono anche a dare un contributo in denaro alle famiglie dei bambini più poveri, individuate dietro segnalazione degli insegnanti (con 500 euro una famiglia numerosa riesce a coprire le spese per circa otto mesi).

Altro progetto che Micromondo finanzia è in Senegal a Thies (referente Ibrahima - Associazione Asaed). Dal 2007, grazie al sostegno dell'asso-

ciamento, a Thies, cinque madri "adoptive" accolgono nelle loro abitazioni venticinque bambini di strada, abbandonati e orfani. Il referente, Ibrahima Gueye, originario del Senegal, pur abitando in Italia, continua a occuparsi dei problemi del suo paese e in special modo dei bambini. Una volta all'anno torna a Thies, sua città natale e, insieme ai componenti di una piccola associazione locale, Asaed, cerca di migliorare la vita dei bambini della sua città. L'associazione ha adesso un progetto più grande. Grazie al sostegno del comune, che ha dato il nulla osta alla concessione a uso gratuito di un terreno, ha in progetto di costruire un centro polifunzionale dove accogliere altri bambini di strada, orfani o abbandonati. Attualmente si è in fase di individuazione del terreno. Il progetto sarà complesso e oneroso (il preventivo attuale che include la costruzione, l'arredamento di ogni camera, l'abbigliamento e pulizia personale per quindici bambini, l'alimentazione, il materiale per attività ludico ricreative, le spese mediche sanitarie e igieniche e le spese scolastiche annuali ammonta a 42.380 euro). Il progetto è solo all'inizio e Micromondo spera di poterlo sostenere sin dal principio. Intanto l'associazione continua a fornire aiuto ai bambini di Thies attraverso il sostegno economico alle famiglie che accolgono i bambini devolvendo 5.000 euro per l'alimentazione, le cure mediche e igieniche.

Micromondo, inoltre, raccoglie i fondi da destina-

re ai progetti per i bambini più sfortunati con diverse iniziative consolidate. Con cadenza annuale organizza uno spettacolo teatrale per grandi e bambini dove alla fine dello stesso, vengono estratti i biglietti della sottoscrizione a premi realizzata dalle donazioni di sostenitori; in occasione della festa del quartiere si occupa della pesca di beneficenza, a Natale e in estate allestisce banchetti per la vendita di prodotti artigianali realizzati direttamente dalle volontarie. Sempre in occasione delle festività natalizie, l'associazione realizza per le aziende biglietti augurali a tema con la possibilità di personalizzazione degli stessi attraverso l'inserimento del logo aziendale e del messaggio augurale. In occasione di cerimonie (matrimoni, battesimi, comunioni ecc.) i volontari confezionano delle pergamene personalizzate e il ricavato delle donazioni effettuate viene devoluto per il progetto prescelto dal donatore.

Un aiuto consistente arriva dai sostenitori che anno dopo anno rinnovano il loro impegno verso i bambini che Micromondo aiuta, nonché dai soci con la quota associativa.

Una newsletter semestrale aggiorna tutti i sostenitori sui progetti realizzati, in corso d'opera e in cantiere.

Da segnalare infine il sito che, oltre a fornire un ricco dettaglio dei progetti permette di visualizzare ogni anno il bilancio integrale della Onlus, per dar modo a tutti di essere informati sulla raccolta e sulla destinazione dei fondi, progetto per progetto. ■

Una volontaria della Onlus in Tunisia



Per saperne di più

Associazione Micromondo Onlus

Sede legale: via Guido Rossa 5 – 20052 Monza

Tel. 039 59 70 068

Fax. 039 59 70 459

info@micromondo.org

www.micromondo.org

Iscrizione numero MI-113 Registro regionale delle organizzazioni di volontariato della Sezione provinciale di Milano

Si può scegliere di donare il 5x1000 in sede di dichiarazione dei redditi, un gesto semplice che non costa nulla. Codice fiscale dell'Associazione "Micromondo": 94574760156.

Per sostenere l'associazione con un contributo i riferimenti sono i seguenti:

c/c postale 43243203 intestato a Micromondo Onlus

c/c bancario c/o Banca Etica di Milano IBAN: IT05 L 05018 01600 000000102828